

Il pasticcio Filovia - Nino e Lorenzo Sospiri e le due visioni sul filò

Caro Direttore, il compianto On. Nino Sospiri desiderava un mezzo davvero innovativo e moderno per la città di Pescara, quindi senza pali e fili. Nella funzione di Sottosegretario ai Trasporti, si adoperò meritoriamente nel nobile intento di conseguire un finanziamento importante per la mobilità sostenibile a beneficio dei propri concittadini. A riprova di ciò, la gara d'appalto dell'anno 2000, indetta per la realizzazione di una filovia convenzionale di 23 km, fu annullata dal Sindaco Pace nell'imminenza dell'aggiudicazione, proprio per questa specifica ragione (non si voleva l'elettificazione di Corso Vittorio Emanuele). Come può, oggi, il nipote Lorenzo, proporre - a distanza di quindici anni - una medesima filovia di soli 8 Km, in luogo dei 23 inizialmente previsti - incredibilmente - a parità di spesa? Tanto valeva, allora, realizzare il primo progetto, oggi tanto più improponibile!

Ivano Angiolelli

